NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2024 - 2026

Comune di BAULADU

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
- 3.1) Le entrate tributarie
- 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
- 3.3) Le entrate extratributarie
- 3.4) Le entrate conto capitale
- 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
- 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
- 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
- 4.1) Le spese correnti
- 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
- 4.1.2) Fondo garanzia debiti commerciali
- 4.2) Le spese conto capitale
- 4.2.4) Altre spese in conto capitale, FCDE c/capitale
- 4.4) Le spese per rimborso prestiti
- 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
- 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 8) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali
- 9) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale
- 10) Risultato amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Dall'anno 2024 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità

informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: é il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
- * veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
- * attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile e' attendibile se e' scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
- * correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione:
- * comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragione volmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre

le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 chiude conll pareggio del Bilancio di Previsione 2024-2026, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- · politica tariffaria;
- politica relativa alle previsioni di spesa;
- la spesa di personale;
- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire;
- politica di indebitamento;

Gli equilibri di bilancio

- I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

 pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0.00	0.00	0.00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0.00	0.00	0.00
		0,00	0,00	.,	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.228,74	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	707.954,69	303.177,00	303.645,00	307.967,59	Titolo 1 - Spese correnti	1.502.286,12	1.210.382,82	1.182.112,18	1.204.882,57
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.065.810,72	914.926,49	885.358,37	903.950,89					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	166.255,16	27.199,49	27.199,49	27.770,68					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	478.433,40	98.394,64	503.394,64	26.035,50	Titolo 2 - Spese in conto capitale	416.791,35	134.543,54	537.485,32	60.842,09
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.418.453,97	1.343.697,62	1.719.597,50	1.265.724,66	Totale spese finali	1.919.077,47	1.344.926,36	1.719.597,50	1.265.724,66
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	260.000,00	260.000,00	260.000,00	265.460,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	260.000,00	260.000,00	260.000,00	265.460,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	603.529,14	575.100,00	575.100,00	587.177,10	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	580.483,22	575.100,00	575.100,00	587.177,10
Totale titoli	3.281.983,11	2.178.797,62	2.554.697,50	2.118.361,76	Totale titoli	2.759.560,69	2.180.026,36	2.554.697,50	2.118.361,76
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.281.983,11	2.180.026,36	2.554.697,50	2.118.361,76	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.759.560,69	2.180.026,36	2.554.697,50	2.118.361,76
Fondo di cassa finale presunto	522.422,42								

⁽¹⁾ Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) (1) 2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		1.228,74	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.245.302,98 <i>0,00</i>	1.216.202,86 <i>0,00</i>	1.239.689,16 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.210.382,82	1.182.112,18	1.204.882,57
- fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità			0,00 40.754,36	0,00 40.754,36	0,00 41.610,20
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			36.148,90	34.090,68	34.806,59
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	, CHE	HANNO EFFETTO SULL'E	QUILIBRIO EX ARTICOLO	162, COMMA 6, DEL TES	STO UNICO DELLE LEGGI
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso	(+)		0,00	0,00	0,00
prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
l) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					

O=G+H+I-L+M 36.148,90 34.090,68	34.806,59
---------------------------------	-----------

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) (1) 2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	98.394,64	503.394,64	26.035,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	134.543,54 0,00	537.485,32 <i>0,00</i>	60.842,09 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-36.148,90	-34.090,68	-34.806,59

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali) (1) 2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		36.148,90	34.090,68	34.806,59
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		36.148,90	34.090,68	34.806,59

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.000.000.
- (1) Indicare gli anni di riferimento.
- (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

- (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

DESTINAZIONE IN BILANCIO DELLE RISORSE DERIVANTI DAL SALDO POSITIVO DI PARTE CORRENTE

Il risultato positivo dell'equilibrio di parte corrente è stato destinato alla copertura dello squilibrio di parte capitale derivante dalla previsione delle seguenti spese da attivarsi in ciascuna annualità in riferimento al costante monitoraggio degli equilibri di bilancio:

denominazione	competenza 2024	competenza 2025	competenza 2026
Acquisto attrezzature per gli uffici comunali	500,00	500,00	510,50
ACQUISTO HARDWARE PER GLI UFFICI COMUNALI.	3.000,00	3.000,00	3.063,00
Acquisto software per gli uffici comunali	500,00	500,00	510,50
Manutenzione straordinaria Hardware e software sistemi informativi	700,00	700,00	714,70
Acquisto arredamenti per gli uffici comunali	800,00	800,00	816,80
Manutenzione straordinaria macchine e attrezzature varie uffici comunali	700,00	700,00	714,70
Acquisto arredi, attrezzature e documenti	2.000,00	2.000,00	2.042,00
LAVORI DI MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI	9.413,90	7.355,68	7.510,15
Acquisto di macchine e attrezzature	1.300,00	1.300,00	1.327,30
INTERVENTI STRAORDINARI DI RISAMENTO AMBIENTALE	2.000,00	2.000,00	2.042,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERNE	850,00	850,00	867,85
SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI ESTERNE	3.000,00	3.000,00	3.063,00
Manutenzione straordinaria beni immobili (Illuminazione pubb lica)	9.385,00	9.385,00	9.582,09
Fondo per prevenzione danni calamita' naturali e ripristino del patrimonio pubblico per danni gia' subiti	2.000,00	2.000,00	2.042,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	36.148,90	34.090,68	34.806,59

L'avanzo di parte corrente deriva da:

-euro 125,00 anno 2024 euro 125,00 anno 2025 euro 127,63 dai proventi del codice della strada -euro 36.023,90 anno 2024 euro 33.965,68 anno 2025 euro 34.678,96 da risorse correnti non aventi specifica destinazione in bilancio

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

		TREND STORICO		PROGR	% scostamento		
ENTRATE	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	colonna 4 da colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Utilizzo avanzo di amministrazione	619.128,43	664.769,67	442.654,50	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	48.346,15	49.030,69	50.330,07	1.228,74	0,00	0,00	-97,558 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	877.979,91	779.696,87	383.073,85	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	294.996,84	275.686,61	296.970,89	303.177,00	303.645,00	307.967,59	2,089 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	830.582,59	968.479,29	1.024.533,80	914.926,49	885.358,37	903.950,89	-10,698 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	64.522,99	28.682,12	134.743,17	27.199,49	27.199,49	27.770,68	-79,813 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	161.300,95	180.639,05	584.315,24	98.394,64	503.394,64	26.035,50	-83,160 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00	265.460,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	171.164,88	282.720,91	575.100,00	575.100,00	575.100,00	587.177,10	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.068.022,74	3.229.705,21	3.751.721,52	2.180.026,36	2.554.697,50	2.118.361,76	-41,892 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereguativa

IMU: Non si prevede nel triennio un incremento delle aliquote applicabili a tutte le tipologie di cespite. L'approvazione delle aliquote e detrazioni di imposta IMU per l'anno 2024 è confermativa della politica regolamentare e tariffaria vigente per il 2023 rispettivamente in riferimento ai seguenti atti adottati dal Consiglio Comunale:

- -Consiglio Comunale n.11 del 13.07.2020
- -Consiglio Comunale n.05 del 10.05.2023.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): Non è stato mai applicato nel comune di Bauladu.

RECUPERO EVASIONE: Nel corso dell'anno 2021 è stato posto in essere dall'ufficio tributi un progetto straordinario di recupero evasione della durata iniziale prevista in un triennio. L'attività si è resa necessaria a causa dell'incapacità nel corso degli anni passati, con la limitatezza delle risorse umane disponibili, a porre in essere una attività di censimento degli immobili comunali per addivenire ad una efficiente imposizione fiscale che raggiungesse la totalità del patrimonio immobiliare esistente nel territorio comunale. L'attività viene svolta dal personale dell'ufficio tributi che viene affiancato da una ditta esterna altamente qualificata in materia di tributi comunali. Ad oggi è stato definito l'impianto iniziale della banca dati a seguito dell'invio dei primi avvisi di accertamento esecutivi IMU comprendenti anche le aree fabbricabili. La banca dati é nata dall'incrocio di diverse banche dati inserite in una unica piattaforma: dati catastali, anagrafe tributaria, anagrafiche residenti, contratti di locazione, successioni, dichiarazioni dei redditi e flussi F24 dell'Agenzia delle Entrate. L'obiettivo che si vuole raggiungere è quello di ridurre la distanza temporale tra l'anno di imposizione e quello di accertamento che limiterebbe le difficoltà derivanti dal raggiungere il contribuente in una situazione di fatto e anche giuridica che potrebbe essere modificata, oltre che promuovere la collaborazione tributaria incentivando il ravvedimento operoso che da al comune il vantaggio di ricevere subito le risorse da recupero evasione senza porre in essere l'attività accertativa e garantendo al contribuente il pagamento di sanzioni ridotte.

RECUPERO EVASIONE IMU: Risulta oramai avviata anche l'attività di recupero evasione dell'IMU. L'auspicio e che nel tempo si riesca a porre in essere l'attività accertativa entro l'anno successivo di competenza dell'imposta riuscendo così a catturare le reali situazioni degli immobili presenti nel territorio di Bauladu senza attendere che il tempo trascorso oltre tale intervallo comporti l'allontanamento della situazione reale da quella dichiarativa e accertata. A tal fine è previsto nel triennio 2024-2026 la prosecuzione del servizio di affiancamento nell'attività accertativa effettuato da una ditta esterna altamente qualificata in materia di tributi comunali

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: Non viene applicato nel comune di Bauladu.

TASSA RIFIUTI – TARI: In attesa della definizione delle modalità operative conseguenti alle deliberazioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) 2023, numeri 386 e 389, si mantengono nel bilancio di previsione 2024-2026 le previsioni delle entrate tariffarie TARI della precedente programmazione 2023-2025 con un incremento nell'ultimo anno del 2,1% in riferimento al tasso di inflazione programmato nel DEF. Gli atti definitivi TARI 2024 dovranno essere adottati entro la scadenza di legge che attualmente è il 30.04.2024.

CANONE UNICO PATRIMONIALE: Vengono confermate le tariffe di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n.32 del 25.05.2021.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: nel triennio 2024-2026 è stato calcolato a legislazione vigente e sulla base delle informazioni e delle metodologie ad oggi conosciute e rese disponibili dalla società che affianca l'ente nella definizione delle problematiche inerenti l'applicazione delle regole contabili nella gestione del bilancio dell'ente. La previsione così elaborata per l'anno 2024 è coerente con il dato rilevato alla data del 23.11.2023 sul sito del Ministero dell'Interno quale assegnazione per l'anno 2024.

FONDI CINQUE PER MILLE: Vengono destinati in bilancio al parziale finanziamento della spesa della missione 12 programma 01 "Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido".

Le entrate tributarie

		TREND STORICO		PROGR	% scostamento		
Descrizione Tipologia/Categoria	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	colonna 4 da colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte, tasse e proventi assimilati	181.626,42	158.212,38	180.856,59	180.790,00	180.790,00	184.586,59	-0,036 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	113.370,42	117.474,23	116.114,30	122.387,00	122.855,00	123.381,00	5,402 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	294.996,84	275.686,61	296.970,89	303.177,00	303.645,00	307.967,59	2,089 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

Le entrate correnti sono rappresentate principalmente da trasferimenti ministeriali e regionali destinati al finanziamento di spese correnti, in particolare:

denominazione	competenza 2024	competenza 2025	competenza 2026
L.10.03.2000 N.62-BORSE DI STUDIO.	2.050,00	2.050,00	2.093,05
CONTRIBUTO PER FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO SCUOLA DELL 'OBBLIGO ART.27.L.448/98	3.590,00	3.590,00	3.665,39
CONTRIBUTO DELLO STATO PER MINOR GETTITO IMU	1.740,55	1.740,55	1.777,10
CONTRIBUTO DELLO STATO PER FINALITA DIVERSE	605,4	605,4	618,11
Fondo biblioteche per promuovere la lettura e sostenere la filiera dell'editoria libraria mediante l'acquisto di libri. Fondi di cui al comma 350 legge di bilancio 2022.	6.000,00	6.000,00	6.126,00
Art.3 L.R. 09.03.2022 N.3. Contributo per concorso alla copertura del maggior onere da sostere per l'incremento dell'indennità di funzione del sindaco, del vice-sindaco, e degli assessori comunali.	13.778,80	13.778,80	14.068,15
Fondi regionali derivanti dal riparto delle quote del fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino	2.000,00	2.000,00	2.042,00
CONTRIBUTO PER LA BIBLIOTECA - L.R.20 SETTEMBRE 2006, N.14, ART.21, C.2, LETT.D).	1.800,00	1.800,00	1.837,80
TRASFERIMENTI PER FUNZIONI SOCIO ASSISTENZIALI - L.R.25/93 (FUNZIONI DELEGATE EX-DPR 348/79)	8.500,00	8.500,00	8.678,50
L.162/98. FINANZIAMENTO RAS PER PIANI PERSONALIZZATI DI SOST EGNO A FAVORE DI PERSONE CON HANDICAP GRAVE	102.420,00	102.420,00	104.570,82
CONTRIBUTO R.A.S. PER INTERVENTI IN FAVORE DI FAMIGLIE PER PAGAMENTO CANONI DI LOCAZIONE	16.000,00	16.000,00	16.336,00
L.R.9/2004 NEOPLASIE MALIGNE	6.800,00	6.800,00	6.942,80
Sussidi in favore di particolari categorie di cittadini, L.R. 26 febbraio 1999, n.8 - Art.4 - commi 1, 2, 3, 7 lett.a - b - c	18.908,73	18.908,73	19.305,81
Delib.G.R. n. 7/12 del 28.2.2023v-"Indennità regionale fibromialgia" (IRF) L.R. n. 5/2019.Trasferimento regionale.	1.600,00	1.600,00	1.633,60
CONTRIBUTO PER FUNZIONAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI ENTI L.R.25-93	8.350,00	8.350,00	8.525,35
FONDO UNICO. L.R.2 DEL 29.05.2007, ART.10.	631.719,46	631.719,46	644.985,58
REINTEGRO MINOR GETTITO RELATIVO ALL'ADDIZIONALE COMUNALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA	7.434,00	7.434,00	7.590,11
CONTRIBUTO PER RIMBORSO SPESE RIENTRO EMIGRATI L.R.7/91	2.050,00	2.050,00	2.093,05
L.R. N.18 del 2 agosto 2016 "Reddito di Inclusione Sociale. Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - "Aggiudu Torrau".	17.000,00	17.000,00	17.357,00
Contributo regionale per finanziamento progetto personalizzato "Ritornare a casa"	14.760,00	14.760,00	15.069,96
Programma Regionale "Mi prendo cura"	10.825,44	10.825,44	11.052,77
RIMBORSO SPESE ELETTORALI A CARICO DI ALTRI ENTI	14.851,98	7.425,99	7.581,94
Contributo per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua di competenza degli enti locali-D.G.R. 20/58 del 30.06.2022	22.142,13	0	0
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	914.926,49	885.358,37	903.950,89

Il Fondo Unico regionale è stato inserito in base alla previsione storica.

Le entrate per trasferimenti correnti

		TREND STORICO		PROGR	% scostamento		
Descrizione Tipologia/Categoria	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	colonna 4 da colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	830.582,59	968.479,29	1.024.533,80	914.926,49	885.358,37	903.950,89	-10,698 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	830.582,59	968.479,29	1.024.533,80	914.926,49	885.358,37	903.950,89	-10,698 %

3.3) Entrate extratributarie

VENDITA DI SERVIZI: Le previsioni vengono confermate, in riferimento ai servizi erogati da questo ente oltre che al trend storico.

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI: Le previsioni non si discostano significativamente dalle previsioni dello scorso triennio.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI: Le previsioni non si discostano significativamente dalle previsioni dello scorso biennio. Con deliberazione della Giunta Comunale sono stati individuati i criteri per l'utilizzo dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: Si riscontrano significative modifiche rispetto all'anno precedente per la mancata previsione delle entrate straordinarie derivanti dal rimborso delle spese la cui esigibilità era antecedente al 2023 mentre il correlato accertamento di entrata era stato trasferito al 2023.

CANONE UNICO PATRIMONIALE: Vengono confermate le tariffe di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n.32 del 25.05.2021.

Le entrate extratributarie

		TREND STORICO		PROGI	% scostamento		
Descrizione Tipologia/Categoria	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	colonna 4 da colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.386,31	7.328,48	11.727,49	11.727,49	11.727,49	11.973,77	0,000 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.569,79	448,70	532,00	532,00	532,00	543,17	0,000 %
Interessi attivi	129,87	334,93	710,00	710,00	710,00	724,91	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	54.437,02	20.570,01	121.773,68	14.230,00	14.230,00	14.528,83	-88,314 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	64.522,99	28.682,12	134.743,17	27.199,49	27.199,49	27.770,68	-79,813 %

3.4) Entrate in conto capitale

Le principali entrate in conto capitale sono rappresentate da trasferimenti ministeriali e regionali per il finanziamento degli investimenti, in particolare:

denominazione	•		
PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI -D.P.R.285/90	2024	2025	2026
1111	8.000,00	8.000,00	8.168,00
PNRR - M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza			
energetica dei Comuni - CUP G32E22001080006 - Fondi statali di cui all'articolo 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160,	50.000.00	0.00	0,00
legge di bilancio 2020. Contributi ai comuni destinati alla realizzazione di investimenti, ad opere pubbliche, in materia di efficientamento	30.000,00	0,00	0,00
FONDI RAS PER RIQUALIFICAZIONE E COMPLETAMENTO STRADE INTERNE	0,00	455.000,00	0,00
CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIO NE DELLE BARRIERE ARCHITTETONICHE NEGLI			
EDIFICI PRIVATI. L.R.13 DEL 09.01.89 E L.R.32 DEL 30.08.91.	11.000,00	11.000,00	11.231,00
Concessioni edilizie e sanzioni previste dalla disciplina urbanistica - proventi	1.500,00	1.500,00	1.531,50
CORRISPETTIVO DI MONETIZZAZIONE DELLE AREE DESTINATE A PARCHEGGI	5.000,00	5.000,00	5.105,00
Legge regionale 9 marzo 2022, n. 3, art. 13, "Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento". Contributi a fondo perduto per			
l'acquisto o ristrutturazione di prime case nei comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti".	22.894,64	22.894,64	0,00
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	98.394,64	503.394,64	26.035,50

Utilizzo proventi delle concessioni edilizie e sanzioni previste dalla disciplina urbanistica-euro 1.500,00:

- -euro 1.350,00 destinate alla manutenzione straordinaria delle strade interne codice di bilancio 10.05-2.02.01.09.012;
- -euro 150,00 alle opere per servizi religiosi codice di bilancio 05.02-2.02.01.09.008

Nell'ambito dei progetti PNRR, si segnalano i fondi PNRR per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico (allo stato attuale questo è l'unico progetto, non nativo PNRR, rientrante tra i fondi PNRR da rendicontare sul sistema REGIS) pari a € 50.000,00 a valere sull'annualità 2024.

Le entrate conto capitale

		TREND STORICO		PROGI	% scostamento		
Descrizione Tipologia/Categoria	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	colonna 4 da colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi agli investimenti	144.527,04	160.750,55	569.815,24	83.894,64	488.894,64	11.231,00	-85,276 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	11.831,14	11.648,71	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.168,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	4.942,77	8.239,79	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.636,50	0,000 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	161.300,95	180.639,05	584.315,24	98.394,64	503.394,64	26.035,50	-83,160 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

		TREND STORICO		PROGR	NALE	% scostamento	
Descrizione Tipologia/Categoria	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	colonna 4 da colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00	265.460,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00	265.460,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

		TREND STORICO		PROGR	RAMMAZIONE PLURIEN	INALE	% scostamento	
Descrizione Tipologia/Categoria	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	colonna 4 da colonna 3	
	1	2	3	4	5	6	7	
Entrate per partite di giro	169.736,40	279.648,48	486.700,00	486.700,00	486.700,00	496.920,70	0,000 %	
Entrate per conto terzi	1.428,48	3.072,43	88.400,00	88.400,00	88.400,00	90.256,40	0,000 %	
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	171.164,88	282.720,91	575.100,00	575.100,00	575.100,00	587.177,10	0,000 %	

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Nel dettaglio, il fondo pluriennale vincolato è rappresentato dalle seguenti voci:

denominazione	F.P.V. al 1 gennaio 2024
INSERIMENTI SOCIALI LAVORATIVI (SPESE DI GESTIONE INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO FONDI RAS)	154,20
Interventi per garantire il reddito di inclusione sociale	1.074,54
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE EN	1.228,74

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

		TREND STORICO		PROGR	RAMMAZIONE PLURIEN	NALE	% scostamento
Descrizione Tipologia/Categoria	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	colonna 4 da colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	48.346,15	49.030,69	50.330,07	1.228,74	0,00	0,00	-97,558 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	877.979,91	779.696,87	383.073,85	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	926.326,06	828.727,56	433.403,92	1.228,74	0,00	0,00	-99,716 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI,CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

		TREND STORICO		PROGI	RAMMAZIONE PLURIE	NALE	% scostamento
SPESE	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	colonna 4 da colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	957.196,32	965.949,24	1.619.687,09	1.210.382,82	1.182.112,18	1.204.882,57	-25,270 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	389.820,20	628.248,99	1.296.934,43	134.543,54	537.485,32	60.842,09	-89,626 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00	265.460,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	171.164,88	282.720,91	575.100,00	575.100,00	575.100,00	587.177,10	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.518.181,40	1.876.919,14	3.751.721,52	2.180.026,36	2.554.697,50	2.118.361,76	-41,892 %

4.1) Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE: le previsioni di bilancio sono state formulate in riferimento a quanto previsto dal DUP-S approvato dal Consiglio comunale. La programmazione tiene conto di quanto disposto con l'art. 33, comma 2, del decreto crescita (D.L. 34/2019), che ha introdotto una nuova disciplina per i comuni per le assunzioni. La disciplina di dettaglio è stata demandata a dpcm attuativi.

Il DPCM 17/03/2020 (GU N. 108 DEL 27/04/2020) ha stabilito la decorrenza delle regole sulla nuova capacità assunzionale nella data del 20 aprile 2020 (art. 4, comma 2, DPCM), recependo l'accordo in Conferenza stato-città.

Dal 20/04/2020 le assunzioni sono assoggettate ad una nuova disciplina che calcola le capacità sulla base della sostenibilità finanziaria della spesa di personale, intesa come rapporto tra

SPESA DI PERSONALE ENTRATE CORRENTI MEDIE AL NETTO DEL FCDE

tale rapporto deve poi essere raffrontato con i valori soglia (% di riferimento) stabiliti con DM e distinti per fasce demografiche. Essi rappresentano un nuovo limite massimo di spesa di personale (diverso dai commi 557-562). Ogni ente rispetto al valore soglia si posiziona in modi differenti generando diverse modalità di regolamentazione.

Il valore soglia è un parametro flessibile che stabilisce la sostenibilità finanziaria delle politiche di personale in relazione alle entrate correnti medie nette. Gli enti sono liberi nel decidere come agire sulla spesa di personale per recuperare margini assunzionali.

Con questa nuova regola assunzionale viene indirettamente sollecitata la cura dell'ente nella riscossione delle entrate e la definizione con modalità accurate, del FCDE.

Qui sotto viene riporta la tabella che calcola la capacità assunzionale del Comune di Bauladu in riferimento al piano triennale del fabbisogno finanziario per le spese di personale del triennio 2024-2026 così come riportato nel DUPS 2024-2026 approvato dal Consiglio Comunale.

Tabella dotazione finanziaria spese di personale triennio 2024/2026 e relativi costi

Area/Settore		conomico-Finanziaria compreso tributi (IMU e TARI), tranne CANONE UNICO PATRIMONIALE in carico l'Area Vigilanza), personale (elaborazione buste paga e gestione passweb).										
	Spes	sa prevista in bila	ncio									
Profilo	Categoria	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Tipo assunzione	Sesso	% Part-Time					
Istruttore Direttivo Contabile	D3	50.903,84 €	51.294,21 €	52.371,39 €	Ruolo	F	100,00%					
Istruttore Contabile e Vigilanza-66,66% destinato all'area contabile (dal 1°ottobre 2023)	C1	23.685,36 €	23.898,37 €	24.400,24 €	Ruolo	М	66,66%					
		74.589,20 €	75.192,58 €	76.771,62 €								

Area/Settore	Vigilanza - F Servizi Soci	mministrativa: Segreteria - Affari Generali - Gestione amministrativa del personale - Servizi Demografici - igilanza - Polizia Amministrativa - Archivio e Protocollo - Commercio - Canone Unico Patrimoniale - ervizi Socio-Culturali - Diritto allo Studio - Biblioteca - Sport e Spettacolo - Servizio Nettezza Urbana Gestione associata Unione dei Comuni).										
		Spes	sa prevista in bila	ncio								
Profilo	Categoria	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Tipo assunzione	Sesso	% Part-Time					
Istruttore Direttivo Amministrativo	D2	47.444,59 €	47.801,64 €	48.805,47 €	Ruolo	М	100,00%					
Istruttore Direttivo Amministrativo (Assistente Sociale)	D1	42.208,64 €	42.604,44 €	43.499,13 €	Ruolo	F	100,00%					
Istruttore Amministrativo	C1	34.068,66 €	34.387,78 €	35.109,92 €	Ruolo	М	100,00%					
Istruttore Vigilanza - 33,33%	C1	11.842,54 €	11.949,15 €	12.200,08 €	Ruolo	***	33,33%					
		135.564,43 €	136.743,01 €	139.614,61 €								

Area/Settore		ecnica: Assetto del territorio - Lavori pubblici e urbanistica - Edilizia residenziale - Impianti - Patrimonio Mauntenzioni - SUAPE.									
		Spes	a prevista in bilaı	ncio							
Profilo	Categoria	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Tipo assunzione	Sesso	% Part-Time				
Istruttore Direttivo Tecnico	D1	48.630,56 €	48.980,45 €	50.009,04 €	Ruolo	***	100,00%				
Istruttore Tecnico dal 01 agosto 2023	C1	16.851,21 €	17.009,88 €	17.367,09 €	Ruolo	***	50,00%				
Operaio addetto alla viabilità	A1	7.253,24 €	7.321,41 €	7.475,15 €	Ruolo	М	25,00%				
Operaio addetto al verde pubblico	A1	7.253,24 €	7.321,41 €	7.475,15 €	Ruolo	М	25,00%				
Operaio addetto alla manutenzione degli immobili comunali	A1	7.253,25 €	7.321,42 €	7.475,16 €	Ruolo	М	25,00%				
Operaio Servizio cimiteriale	A1	7.253,25 €	7.321,42 €	7.475,16 €	Ruolo	М	25,00%				
		94.494,73 €	95.275,99 €	97.276,77 €							

Area/Settore	Segretario d	egretario comunale in convenzione: costo a carico di questo ente.									
	Spes	sa prevista in bila	ıncio								
Profilo	Categoria	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026							
Segretario comunale	В	20.750,00 €	21.000,00€	21.441,00 €							
Indennità di risultato segretario comunale		1.984,50 €	1.984,50 €	2.026,17 €							
		22.734,50 €	22.984,50 €	23.467,17 €							

Area/Settore	Trattamento	rattamento accessorio personale non posizione organizzativa									
	Spes	sa prevista in bila	ncio								
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026							
Lavoro straordinario		1.462,29 €	1.462,29 €	1.493,00 €							
Produttività		11.907,00 €	11.907,00 €	12.157,05 €							
		13.369,29 €	13.369,29 €	13.650,05 €							

Area/Settore	Tutte le arec	e: Altre spese			
		Spe	sa prevista in bila	ancio	
Altre spese		Anno 2024 Anno 2025 Anno 2026			
Gestione servizio paghe e adempimenti connessi (servizi ordinari da garantire con il personale dell'ente)		5.054,00 €	5.054,00 €	5.160,13 €	
Spese elettorali altri enti		9.471,98 €	4.735,99 €	4.835,45 €	
Spese elettorali amministrative		0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Diritti di rogito		2.686,62 €	2.686,62 €	2.743,04 €	
Lavoro interinale		0,00€	0,00€	0,00€	
Incentivo recupero evasione tributi		702,08 €	702,08 €	716,82 €	
		17.914,68 €	13.178,69 €	13.455,45 €	

		Spesa prevista in bilancio			
	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026		
Totale spesa D.O.		€ 358.666,83	€ 356.744,06	€ 364.235,67	

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	2024
Spese macroaggregato 101	252.470,87	305.327,57
Spese macroaggregato 103	13.264,87	8.123,62
Irap macroaggregato 102	16.088,59	20.123,29
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: segreteria	2.231,06	20.750,00
Altre spese: spese elettorali altri enti	14.066,93	9.471,98
Altre spese: arretrati spese personale aa.pp.	45.628,67	0,00
Altre spese: incentivo progett.ni (11.625,08)+tirocini formativi (3.375,00)+cantieri com.li art. 23 L.R. 4-2000 (48.500,00)	63.500,08	0,00
Totale spese di personale (A)	407.251,07	363.796,46
(-) Componenti escluse (B)	0,00	15.930,30
(-) Altre componenti escluse:	79.994,57	52.809,45
di cui rinnovi contrattuali	0,00	52.809,45
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	327.256,50	295.056,71
Media Entrate correnti Rend.2020-2021-2022		1.203.586,92
FCDE - Bilancio		40.754,36
Denominatore		1.162.832,56
Spesa di personale		269.302,46
Oneri riflessi (al netto dell'Irap)		72.468,84
Numeratore		341.771,30
Spesa di personale / Entrate correnti %	valore soglia (tab.1)	valore soglia (tab.3)

29,39%

33,50%

29,50%

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	2025
Spese macroaggregato 101	252.470,87	307.732,12
Spese macroaggregato 103	13.264,87	8.123,62
Irap macroaggregato 102	16.088,59	20.281,95
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: segreteria	2.231,06	21.000,00
Altre spese: spese elettorali altri enti	14.066,93	9.471,99
Altre spese: arretrati spese personale aa.pp.	45.628,67	0,00
Altre spese: incentivo progett.ni (11.625,08)+tirocini formativi		
(3.375,00)+cantieri com.li art. 23 L.R. 4-2000 (48.500,00)	63.500,08	0,00
Totale spese di personale (A)	407.251,07	361.873,68
(-) Componenti escluse (B)	0,00	11.194,31
(-) Altre componenti escluse:	79.994,57	55.374,74
di cui rinnovi contrattuali	0,00	55.374,74
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	327.256,50	295.304,63
		1
Media Entrate correnti Rend.2020-2021-2022		1.203.586,92
FCDE - Bilancio		40.754,36
Denominatore		1.162.832,56
Spesa di personale		267.771,29
Oneri riflessi (al netto dell'Irap)		72.207,29
Numeratore		339.978,58
Spesa di personale / Entrate correnti %	valore soglia (tab.1)	valore soglia (tab.3)
29,24%	29,50%	33,50%

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	2026
Spese macroaggregato 101	252.470,87	314.194,49
Spese macroaggregato 103	13.264,87	8.294,22
Irap macroaggregato 102	16.088,59	20.707,87
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: segreteria	2.231,06	21.441,00
Altre spese: spese elettorali altri enti	14.066,93	4.835,45
Altre spese: arretrati spese personale aa.pp.	45.628,67	0,00
Altre spese: incentivo progett.ni (11.625,08)+tirocini formativi	62 500 08	0,00
(3.375,00)+cantieri com.li art. 23 L.R. 4-2000 (48.500,00)	63.500,08	,
Totale spese di personale (A)	407.251,07 0,00	369.473,03 11.429,39
(-) Componenti escluse (B)	79.994,57	55.671,00
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali	0,00	55.671,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	327.256,50	302.372,63
(-) Componenti assoggettate ai illinte di spesa A-D	321.230,30	302.372,03
Media Entrate correnti Rend.2020-2021-2022		1.203.586,92
FCDE - Bilancio		41.610,20
Denominatore		1.161.976,72
Spesa di personale		267.771,29
Oneri riflessi (al netto dell'Irap)		72.207,29
Numeratore		339.978,58
Spesa di personale / Entrate correnti %	valore soglia (tab.1)	valore soglia (tab.3)

29,26%

33,50%

29,50%

La programmazione di spesa di personale non prevede nel triennio nessuna assunzione ma il ricorso a forme di lavoro flessibile per garantire l'eventuale supporto al personale dell'ente e nel limite di spesa delle capacità assunzionali dell'ente.

E' da evidenziare che con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 94 del 22.4.2017 del DECRETO 10 aprile 2017 del Ministero Dell'interno recante "Individuazione dei rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017-2019", i parametri risultano essere diventati per questo ente più penalizzanti rispetto al passato in quanto essendo questo comune in fascia demografica da 500 a 999 abitanti, con un rapporto medio dipendenti popolazione 1/106, l'attuale dotazione organica è superiore di una unità se si considerano due unità di personale in regime di part-time al 50% pari ad una intera unità.

Le previsioni di spesa di personale sono state impostate con riferimento ai dati approvati per il biennio 2024-2025 con la deliberazione della Giunta Comunale n.70 del 18.09.2023 con oggetto "Modifica Sottosezione di Programmazione Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, approvato con deliberazione G.C. n. 38 del 31.05.2023". Viene invece applicata la percentuale di incremento del 2,10% sull'annualità 2026 rispetto all'anno 2025.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE: Sono quelle relative alle erogazioni delle retribuzioni al personale dipendente oltre ai bolli auto e la tassa RRSSUU dovuta dall'ente in riferimento ai propri immobili.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI: Sono state programmate in riferimento alle esigenze manifestate dai responsabili di servizio per garantire lo svolgimento delle attività ordinarie o a quelle nuove emerse in riferimento alle eventuali intervenute modifiche legislative o altresì in riferimento ai nuovi servizi che l'ente intende erogare ai propri cittadini per ampliare lo spettro di soddisfacimento dei bisogni pubblici oppure per i nuovi bisogni che si sono manifestati o che si prevede si manifesteranno nell'arco del triennio. Le forniture vengono effettuate in riferimento alle norme vigenti in materia di appalti negli enti pubblici.

TRASFERIMENTI CORRENTI: I trasferimenti correnti erogati vengono previsti in riferimento alle norme statali e regionali per il diritto allo studio e per le prestazioni socio assistenziali. Vengono altresì previsti con fondi di bilancio trasferimenti correnti per:

- il sostegno alle attività culturali e sociali di varie associazioni al fine del perseguimento dei loro fini istituzionali;
- le attività della Pro Loco;
- sostegno alle attività sportive;
- il funzionamento della compagnia barracellare
- quote di compartecipazione alla spesa da erogare ai comuni capo fila, altri enti o all'unione dei comuni per i servizi associati quali: biblioteca, nettezza urbana.

INTERESSI PASSIVI: Non vi sono previsioni nel triennio.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE: Si prevedono le somme per garantire il rimborso di tributi ed altre entrate incassate e non dovute da cittadini, contribuenti o altri soggetti.

ALTRE SPESE CORRENTI: sono quelle generali quali video sorveglianza, premi assicurativi per responsabilità civile e patrimoniale, pagamento danni a terzi non coperti dalle polizze assicurative stipulate dall'ente (franchigie).

AMMORTAMENTI: Non si prevedono ammortamenti finanziari in quanto calcolati solo in sede di redazione del conto del patrimonio.

FONDO DI RISERVA:

QUANTIFICAZIONE FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA E FONDO DI RISERVA DI CASSA

(art. 166, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

A) Fondo di riserva di competenza

L'articolo 166, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000 obbliga gli enti locali ad iscrivere in bilancio un fondo di riserva il cui importo varia da un minimo dello 0,30% ad un massimo del 2% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 ha aggiunto un nuovo comma 2-ter all'articolo 166, disponendo che per gli enti che si trovano in anticipazione di tesoreria ovvero utilizzino in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione la quota minima del fondo è elevata allo 0,45% delle spese correnti.

Utilizzo del fondo

Il fondo di riserva può essere utilizzato per far fronte ad esigenze straordinarie ovvero per adeguare dotazioni dei capitoli di spesa che dovessero rivelarsi insufficienti. Il comma 2-bis dell'articolo 166, introdotto dal decreto legge n. 174/2012, impone di riservare una quota pari al 50% dello stanziamento minimo per fare fronte ad eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione. Ciò comporta che già in sede di approvazione del bilancio di previsione le due quote del fondo devono essere distinte al fine di rispettare i vincoli e rendicontarne in modo più efficace e trasparente l'impiego¹.

La previsione di bilancio

L'ente *non fa ricorso* all'anticipazione di tesoreria ovvero all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione. Pertanto *non trova* applicazione il comma 2-ter dell'articolo 166, il quale eleva la quota minima di dotazione del fondo allo 0,45% delle spese correnti iniziali nel caso in cui si manifestino deficit di cassa tali da ricorrere agli strumenti sopra citati².

In sede di bilancio di previsione è stato iscritto alla Missione 20, Programma 01, Cap. 358 art.1 e 2 (PdC U.1.10.01.01.001) un fondo di riserva di €. 26.015,67 per l'annualità 2024, €. 25.273,17 per l'annualità 2025, €. 24.307,32 per l'annualità 2026. Tale dotazione risulta coerente con i vincoli previsti dall'articolo 166 del Tuel, come dimostrato dal seguente prospetto.

N.D.	Descrizione	Rif. al bilancio	1° anno	%	2° anno	%	3° anno	%
	Spese correnti iscritte nel bilancio di							
Α	previsione iniziale	Titolo I	1.210.382,82		1.182.112,18		1.204.882,57	
В	Quota minima	*****	3.631,15	0,30	3.546,34	0,30	3.614,65	0,30
С	Quota massima	*****	24.207,66	2,00	23.642,24	2,00	24.097,65	2,00
D	Fondo di riserva		26.015,57	2,14936744	25.273,17	2,14	24.307,32	2,02
E	di cui: Quota vincolata	Cap. 358 art.1	1.815,57	0,15	1.773,17	0,15	1.807,32	0,15
F	Quota non vincolata	Cap. 358 art.2	24.200,00	1,99936744	23.500,00	1,99	22.500,00	1,87

¹ Si consiglia a tal fine di creare una sottoarticolazione del capitolo di bilancio destinato al fondo di riserva, di cui una destinata alla quota vincolata e l'altra alla quota non vincolata.

² La norma non precisa i criteri per stabilire il ricorrere delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate aventi specifica destinazione) e art. 222 (anticipazione di tesoreria). In particolare non è chiaro se il riferimento temporale sia, ad esempio, l'anno precedente all'approvazione del bilancio, ovvero al momento in cui viene approvato il bilancio di previsione. Si ritiene che in mancanza di chiarimenti ufficiali tali criteri vadano esplicitati nel regolamento comunale di contabilità.

FONDO DI RISERVA DI CASSA:

In forza di quanto disposto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000, gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali in termini di cassa³, da utilizzarsi mediante deliberazioni della Giunta comunale.

La previsione di bilancio

In sede di bilancio di previsione è stato iscritto alla Missione 20, Programma 01, un fondo di riserva di cassa complessivo di €. 60.000,00 per il 2024 (primo anno della previsione). Tale dotazione risulta coerente con i vincoli previsti dall'articolo 166, comma 2-quater, del Tuel, come dimostrato dal seguente prospetto.

N.D.	Descrizione	Rif. al bilancio	1° anno	%
Α	Spese finali (previsione di cassa)	Titolo I-II-III	1.911.486,09	
В	Quota minima 0,20%	******	3.822,97	0,20
С	Fondo di riserva di cassa		60.000,00	3,14

FONDO RISCHI PER PASSIVITA' POTENZIALI: Prudenzialmente viene previsto nel triennio un accantonamento di euro 1.500,00 per ciascun anno in considerazione dei contenziosi in corso e per i quali non è stato ancora riscontrato un rischio possibile o probabile per il quale è obbligatorio l'accantonamento al fondo rischi contenzioso.

FONDO CONTENZIOSO: Con la deliberazione della Giunta Comunale n.21 del 31.03.2021 si è provveduto alla definizione dei criteri generali per la istituzione, l'aggiornamento e la verifica di adeguatezza del registro del contenzioso e per la quantificazione delle somme da accantonare in relazione al rischio stimato di soccombenza. L'ente ha in atto un contenzioso per il quale ha già destinato delle risorse per l'incarico legale per resistere in giudizio. In merito al contenzioso in atto si fa presente che con deliberazione della Giunta Comunale:

-n. 1 del 21.02.2022 è stato autorizzato il Sindaco, quale legale rappresentante dell'Ente a resistere nel giudizio proposto innanzi al Tribunale Civile di Oristano contro il Comune di Bauladu con cui si chiede di condannare il Comune di Bauladu al pagamento in favore della società attrice della somma di € 11.243,27 oltre le spese processuali, in qualità di cessionaria del credito maturato dalla signora G.P., beneficiaria del contributo come da graduatoria concorsuale approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 24 del 10.03.2019.

Con gli stessi atti sopraelencati al responsabile del Servizio Tecnico è stato demandato:

- l'individuazione dell'avvocato cui affidare il patrocino legale dell'ente nel giudizio conferendo allo stesso ogni più ampio mandato di legge;
- l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti e necessari al conferimento dell'incarico legale ed in particolare l'approvazione della determinazione di affidamento e di impegno della spesa.

Attualmente il responsabile dell'area amministrativa, tenuto all'aggiornamento del registro per il contenzioso, non ha segnalato l'esistenza di rischi probabili o possibili che richiedano l'effettuazione di uno specifico accantonamento ad un fondo rischi contenzioso. La posizione dell'ente in merito ai contenziosi attivi dovrà necessariamente essere aggiornata sul registro prima dell'approvazione del rendiconto di gestione ai fini di un eventuale accantonamento di risorse in sede di determinazione del risultato di amministrazione 2023.

Pur in assenza della attribuzione di un possibile o probabile rischio di soccombenza dell'ente in riferimento ai contenziosi in atto viene prevista in bilancio la somma di euro 5.000,00, per ciascun anno del biennio 2024-2025 e per l'anno 2026 con un'incremento del 2,10%. Tali accantonamenti sommati all'importo previsto nell'avanzo di amministrazione presunto pari ad euro 12.845,72 superano complessivamente la somma di euro 20.000,00 prevista quale valore convenzionale da accantonare al fondo rischi contenzioso quando il rischio di soccombenza probabile o possibile sia di valore indeterminato.

³ Si veda la FAQ n. 12 pubblicata da Arconet in data 2 marzo 2016

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA':

Nel calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità è stato utilizzato il metodo A della media semplice dei rapporti annui.. E' stato previsto in riferimento alle entrate tributarie ed extratributarie previste nella competenza del bilancio 2024-2026. La sua composizione viene meglio dettagliata al punto 4.1.1. L'accantonamento è stato pari al 100% dei calcoli elaborati.

ACCANTONAMENTO DEL FONDO RISCHI SPESE LEGALI: : Non viene previsto l'accantonamento.

Le spese correnti

	TREND STORICO			PROGR	% scostamento		
Descrizione Tipologia/Categoria	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	colonna 4 da colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Redditi da lavoro dipendente	304.014,57	334.731,23	323.923,91	318.124,36	316.127,90	322.766,54	-1,790 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	24.191,05	28.774,06	25.771,27	26.731,89	26.586,23	27.144,55	3,727 %
Acquisto di beni e servizi	314.748,58	326.399,88	710.322,44	435.113,48	410.595,15	419.660,18	-38,744 %
Trasferimenti correnti	258.478,28	259.360,24	454.770,35	324.954,08	324.129,54	330.936,25	-28,545 %
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.174,00	1.240,32	4.350,18	5.440,08	5.396,83	4.510,30	25,054 %
Altre spese correnti	54.589,84	15.443,51	100.548,94	100.018,93	99.276,53	99.864,75	-0,527 %
TOTALE SPESE CORRENTI	957.196,32	965.949,24	1.619.687,09	1.210.382,82	1.182.112,18	1.204.882,57	-25,270 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

		Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo del'ente	Metodo
Codice Bilancio	Descrizione	2024		100,00%	100,00%	
2.10.10.0		2025		100,00%	100,00%	
1.01.01.08.002	ACCERTAMENTO E RECUPERO IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ANNI PRECEDENTI	2026 2024	0,00	100,00%	100,00%	A
1.01.01.06.002	ACCENTAMIENTO E RECUPERO IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ANNI PRECEDENTI			·		A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.06.002	Recupero evasione IMU	2024	40.000,00	19.756,00	19.756,00	Α
		2025	40.000,00	19.756,00	19.756,00	
		2026	40.840,00	20.170,88	20.170,88	
1.01.01.53.001	Imposta comunale sulla pubblicita`	2024	0,00	0,00	0,00	Α
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.52.001	Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	2024	0,00	0,00	0,00	Manuale
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	Tassa per lo smaltimento dei rifiut i solidi urbani	2024	0,00	0,00	0,00	Α
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.002	Per anni precedenti	2024	7.000,00	1.596,00	1.596,00	A
	'	2025	7.000,00	1.596,00	1.596,00	
		2026	7.147,00	1.629,52	1.629,52	
1.01.01.51.001	TASSA SUI RIFIUTI	2024	81.130,00	19.276,49	19.276,49	Α
1.01.01.31.001	TAGA GUTATITOTI	2025	81.130,00	19.276,49	19.276,49	
		2025	82.833,73	19.681,29	19.270,49	
1010151001	TARES		·		,	
1.01.01.51.001	TARES	2024	0,00	0,00	0,00	Α
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.01.001	CANONI CONCESSIONE FABBRICATI COMUNALI (BOX-MERCATO, CHIOSCH I, CASERME, BOX-PORCILAIA,)	2024	1.040,00	0,00	0,00	Α
		2025	1.040,00	0,00	0,00	
		2026	1.061,84	0,00	0,00	
3.01.03.01.002	Canone unico patrimoniale	2024	2.500,00	0,00	0,00	Α
		2025	2.500,00	0,00	0,00	
		2026	2.552,50	0,00	0,00	
3.02.02.01.003	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI ALTRE NORME DI LEG GE (REGOLAMENTI, ORDINANZE,	2024	32,00	10,67	10,67	Α
	PROVVEDIMENTI,)	2025	32,00	10,67	10,67	

		2026	32,67	10,89	10,89	
3.02.02.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE C.D.S.	2024	500,00	0,00	0,00	Α
		2025	500,00	0,00	0,00	
		2026	510,50	0,00	0,00	
3.01.02.01.999	01.02.01.999 Concorsi spese per assistenza domiciliare ad anziani e portatori di handicap e concorsi spesa per servizi vari assi	2024	3.724,00	0,00	0,00	Α
		2025	3.724,00	0,00	0,00	
		2026	3.802,20	0,00	0,00	
3.01.02.01.999	.01.02.01.999 Concorsi spese per altri servizi so ciali		0,00	0,00	0,00	Α
		2025	0,00	0,00	0,00	
	2026	0,00	0,00	0,00		
3.01.03.02.001	CANONI CONCESSIONE TERRENI E FONDI RUSTICI (PASCOLO, CAVE,)	2024	320,00	0,00	0,00	Α
		2025	320,00	0,00	0,00	
		2026	326,72	0,00	0,00	
3.05.99.99.999	ACCERTAMENTO E RECUPERO ENTRATE COMUNALI	2024	160,00	0,00	0,00	Α
		2025	160,00	0,00	0,00	
		2026	163,36	0,00	0,00	
3.05.02.04.002	Recupero somme anticipate per spese ricovero cani vaganti con Microchip	2024	0,00	0,00	0,00	Α
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.05.99.99.999	TRASFERIMENTO DELLA SOCIETA' ABBANOA S.P.A. PER RECUPERO SPESE GESTIONALI SOSTENUTE PER IL	2024	0,00	0,00	0,00	Α
	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ANNI 2006-2007-2008-2009.	2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.05.99.99.999	IVA su credito Abbanona S.pA. per entrate S.I.I. anni precedenti	2024	6.000,00	115,20	115,20	Α
		2025	6.000,00	115,20	115,20	
		2026	6.126,00	117,62	117,62	
	TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CORRENTE	2024	142.406,00	40.754,36	40.754,36	
		2025	142.406,00	40.754,36	40.754,36	
		2026	145.396,52	41.610,20	41.610,20	

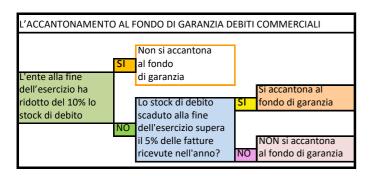
4.1.2) Fondo garanzia debiti commerciali

LE MISURE DELLA LEGGE 145/2018

La legge 145/2018 contiene un pacchetto di misure finalizzate a garantire la tempestività dei pagamenti, a seguito del deferimento dell'Italia alla Corte di giustizia europea per il ritardo nel pagamenti dei debiti commerciali:

- A) NUOVA ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' PER IL PAGAMENTI DEI DEBITI CERTI LIQUIDI ED ESIGIBILI AL 31/12/2018;
- B) OBBLIGO DI ACCANTONAMENTO AL FONDO GARANZIA DEBITICOMMERCIALI IN CASO DI MANCATO RISPETTO DI DETERMINATIPARAMETRI;
- C) NUOVI OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E TRASPARENZA.
- A) Per quanto riguarda il comune di Bauladu non ricorre la fattispecie di mancanza di liquidità per ottemperare al pagamento dei propri debiti.
- B) L'obbligo di accantonamento deriva da quanto riportato nelle tabelle sottostanti

FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI							
DAL 2020 OBBLIGO DI ACCANTONAMENTO IN BILANCIO DI UN FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (da quantificare entro il 28 febbraio con delibera di Giunta)							
Mancata riduzione dei debiti commerciali: se stock debito residuo al 31/12/es. n- 1 > al 90% dello stock debito residuo al 31/12/es. n2 Ritardo nei tempi di pagamento delle fatture:	Il fondo è parametrato sugli stanziamenti di bilancio per acquisto di beni e servizi (macro 103). Non si impegna e a fine esercizio confluisce in avanzo libero						
Ritardi superiori a 60 gg Ritardi da 31 a 60 gg	Fondo pari al 3%						
Ritardi da 11 a 30 gg Ritardi da 1 a 10 gg	Fondo pari al 2% Fondo pari all'1%						



La Giunta Comunale con deliberazione n.96 del 20.11.2023 ha preso atto dell'assenza dell'obbligo di accantonamento per l'esercizio 2024 oltre che del fatto che il comune di Bauladu ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente.

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

Le spese conto capitale

	TREND STORICO			PROGI	% scostamento		
Descrizione Tipologia/Categoria	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	colonna 4 da colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	349.960,00	552.353,13	1.032.610,84	97.248,90	500.190,68	46.139,69	-90,582 %
Contributi agli investimenti	39.860,20	54.280,08	258.613,43	33.894,64	33.894,64	11.231,00	-86,893 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	21.615,78	5.710,16	3.400,00	3.400,00	3.471,40	-40,457 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	389.820,20	628.248,99	1.296.934,43	134.543,54	537.485,32	60.842,09	-89,626 %

Gli interventi da realizzare nell'ambito delle spese d'investimento riguardano:

denominazione	competenza 2024	competenza 2025	competenza 2026
Acquisto attrezzature per gli uffici comunali	500,00	500,00	510,50
ACQUISTO HARDWARE PER GLI UFFICI COMUNALI.	3.000,00	3.000,00	3.063,00
Acquisto software per gli uffici comunali	500,00	500,00	510,50
Manutenzione straordinaria Hardware e software sistemi informativi	700,00	700,00	714,70
Acquisto arredamenti per gli uffici comunali	800,00	800,00	816,80
Manutenzione straordinaria macchine e attrezzature varie uffici comunali	700,00	700,00	714,70
Acquisto arredi, attrezzature e documenti	2.000,00	2.000,00	2.042,00
LAVORI DI MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI	9.413,90	7.355,68	7.510,15
OPERE PER SERVIZI RELIGIOSI	150,00	150,00	153,15
Contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000.	22.894,64	22.894,64	0,00
Acquisto di macchine e attrezzature	1.300,00	1.300,00	1.327,30
INTERVENTI STRAORDINARI DI RISAMENTO AMBIENTALE	2.000,00	2.000,00	2.042,00
Costruzione, ampliamento e completa mento di parcheggi-Utilizzo proventi corrispettivo di monetizzazione aree destinate a parcheggi	5.000,00	5.000,00	5.105,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERNE	2.200,00	2.200,00	2.246,20
RIQUALIFICAZIONE E COMPLETAMENTO STRADE INTERNE. Fondi Regione Sardegna.	0,00	455.000,00	0,00
SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI ESTERNE	3.000,00	3.000,00	3.063,00
Manutenzione straordinaria beni immobili (Illuminazione pubb lica)	9.385,00	9.385,00	9.582,09
PNRR - M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - CUP G32E22001080006 - Fondi statali di cui all'articolo 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, legge di bilancio 2020. Contributi ai comuni destinati alla realizzazione di investimenti, ad opere pubbliche, in materia di efficientamento energetico e sviluppo. Annualità 2024 RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA FINALIZZATA AL			
RISPARMIO ENERGETICO.	50.000,00	0,00	0,00
Fondo per prevenzione danni calamita' naturali e ripristino del patrimonio pubblico per danni gia' subiti	2.000,00	2.000,00	2.042,00
TRASFERIMENTO AI PRIVATI SOMME ASSEGNATE DALLA REGIONE PER S UPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	11.000,00	11.000,00	11.231,00
Costruzione di loculi, colombari, e cc.	8.000,00	8.000,00	8.168,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	134.543,54	537.485,32	60.842,09

Nell'ambito dei progetti PNRR, si segnalano gli interventi di efficientamento energetico (allo stato attuale questo è l'unico progetto, non nativo PNRR, rientrante tra i fondi PNRR da rendicontare sul sistema REGIS) pari a € 50.000,00 a valere sull'annualità 2024.

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- -Euro 200.000,00 Messa in sicurezza strada comunale Bauladu Villanova Truschedu-Fondi R.A.S.
- -Euro 50.000,00 PNRR M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica I.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni CUP G32E22001070006
- -Euro 100.000,00 Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo e riqualificazione della chiesa di san Lorenzo". Legge Regionale 21 febbraio 2023 n. 1, art. 1, comma 4.

4.2.4) Altre spese in conto capitale

ALTRI RIMBORSI IN CONTO CAPITALE: comprendono le somme destinate al rimborso di proventi per permessi di costruire non dovuti o versati in eccesso.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' CONTO CAPITALE: l'accantonamento al FCDE di parte capitale è pari a zero sul triennio.

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE

		Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo del'ente	Metodo
Codice Bilancio	Descrizione	2024		100,00%	100,00%	
Bilancio		2025		100,00%	100,00%	
		2026		100,00%	100,00%	
4.04.02.01.002	Aree zona 167. Attualizzazione al valore di mercato aree di proprietà.	2024	0,00	0,00	0,00	Α
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
4.04.02.01.999	CESSIONE AREE P.I.P. I E II INTERVENTO	2024	0,00	0,00	0,00	Α
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
4.04.01.10.001	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI -D.P.R.285/90	2024	8.000,00	0,00	0,00	Α
		2025	8.000,00	0,00	0,00	
		2026	8.168,00	0,00	0,00	
4.05.01.01.001	Concessioni edilizie e sanzioni previste dalla disciplina urbanistica - proventi	2024	1.500,00	0,00	0,00	Α
		2025	1.500,00	0,00	0,00	
		2026	1.531,50	0,00	0,00	
4.05.01.01.001	CORRISPETTIVO DI MONETIZZAZIONE DELLE AREE DESTINATE A PARCHEGGI	2024	5.000,00	0,00	0,00	Α
		2025	5.000,00	0,00	0,00	
		2026	5.105,00	0,00	0,00	
тот	ALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE	2024	14.500,00	0,00	0,00	
		2025	14.500,00	0,00	0,00	
		2026	14.804,50	0,00	0,00	

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Nel triennio di riferimento, non è previsto il ricorso all'indebitamento

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a euro 0,00

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a euro 0,00 sono compresi in questi importi le somme vincolate di cui all'art. 56 bis, comma 11 del DL69/2013 (pari al 10% del valore delle alienazioni).

Le spese per rimborso prestiti

	TREND STORICO			PROGR	% scostamento		
Descrizione Tipologia/Categoria	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	colonna 4 da colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

La previsione viene fatta anche se l'attuale situazione finanziaria dell'ente non richiederebbe il ricorso a tale fattispecie. Si preferisce inserirla comunque in bilancio onde evitare che qualora la casistica si verifichi non si debba procedere con urgenza a delle variazioni di bilancio.
La previsione rientra nei limiti di cui all'art.222 del decreto legislativo 267/2000.

Accertamenti rendiconto 2022									
Entrate	3/12								
Titolo I	275.686,61								
Titolo II	968.479,29								
Titolo III	28.682,12								
Totale	1.272.848,02	318.212,01							

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

	TREND STORICO			PROGR	% scostamento		
Descrizione Tipologia/Categoria	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	colonna 4 da colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00	265.460,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00	265.460,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

	TREND STORICO			PROGR	% scostamento		
Descrizione Tipologia/Categoria	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	colonna 4 da colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Uscite per partite di giro	169.736,40	279.648,48	486.700,00	486.700,00	486.700,00	496.920,70	0,000 %
Uscite per conto terzi	1.428,48	3.072,43	88.400,00	88.400,00	88.400,00	90.256,40	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	171.164,88	282.720,91	575.100,00	575.100,00	575.100,00	587.177,10	0,000 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Nel bilancio di previsione triennale 2022/2024 per ciascuna annualità sono state previste le seguenti entrate aventi carattere non ripetitivo.

Codice di		Importo	Importo	Importo
bilancio	Entrate	2024	2025	2026
2.01.01.01.001	Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	14.851,98	7.425,99	7.581,94
	Donazioni	0,00	0,00	0,00
1.01.01.06.002 - 1.01.01.51.002	Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	47.000,00	47.000,00	47.987,00
3.02.02.01.004	Proventi sanzioni Codice della Strada	500,00	500,00	510,50
3.02.02.01.003	Sanzioni amministrativeper violazione di altre norme di legge (Regolamenti, ordinanze, provvedimenti)	32,00	32,00	32,67
3.05.02.02.002	Utilizzo credito IVA	6.000,00	6.000,00	6.126,00
	Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
	Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
	Condoni	0,00	0,00	0,00
	Alienazione di immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
	Accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti:FONDI RAS PER RIQUALIFICAZIONE E COMPLETAMENTO STRADE INTERNE	0,00	455.000,00	0,00
4.02.01.02.001	Legge regionale 9 marzo 2022, n. 3, art. 13, "Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento". Contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case nei comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti".	22.894,64	22.894,64	0,00
	TOTALE ENTRATE	68.383,98	515.957,99	62.238,11

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Spese	Importo 2024	Importo 2025	Importo 2026
	Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00	0,00	0,00
01.04-1.03.02.99.999	Progetto straordinario recupero evasione tributi	35.000,00	35.000,00	35.735,00
	Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00
	Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
11.01-2.02.01.09.010	Spese per eventi calamitosi	2.000,00	2.000,00	2.042,00
05.01-1.10.99.99.999	Scavi archeologici Santa Barbara	10.000,00	10.000,00	10.210,00
	Gli investimenti diretti	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE	47.000,00	47.000,00	47.987,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria guota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché' siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità' di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturatone dell'opera.

Non vi sono garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

La programmazione dell'ente non contempla l'utilizzo di tali strumenti finanziari.

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Enti e organismi strumentali

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Denominazione	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Unione di comuni Montiferru e Alto Campidano	1	1	1	1
Altro: ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA	1	1	1	1

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	02934390929
Denominazione	ABBANOA SPA
Data di costituzione della partecipata	22/12/2015
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	attiva

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA		
Stato	Italia	
Provincia	NUORO	
Comune	NUORO	
CAP*	08100	
Indirizzo*	VIA STRAULLU	
Telefono*	0784/213600	
FAX*	0784/478046	
Email*	protocollo@pec.abbanoa.it	

FUNZIONI ATTRIBUITE E ATTIVITA' SVOLTA

Con riferimento all' "Attività svolta dalla partecipata": Abbanoa S.p.A. è il gestore unico del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Unico Territoriale Ottimale della Regione Sardegna, a seguito dell'affidamento "in house providing" avvenuto con deliberazione n. 25/2004 dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (già A.A.T.O.), oggi Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (E.G.A.S.) per effetto della legge regionale di riforma del settore (L.R.4 febbraio 2015, n. 4 e ss. mm. e ii.). Abbanoa SpA, nata il 22 dicembre 2005 dalla trasformazione di Sidris S.c. a r.l. a seguito della fusione delle società consorziate, è interamente partecipata da Enti Pubblici, attualmente è costituita da 342 Comuni soci e dal socio Regione Sardegna.

QUOTA DI POSSESSO		
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta	
Quota diretta (5)	0,0059195%	

RISULTATI DI BILANCIO					
2022 2021 2020 2019 2018					2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-€ 11.529.914,00	2.060.045,00	5.048.499,00	792.528,00	4.875.489,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie", non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio).

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Detern	1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	1.554.147,85	
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	433.403,92	
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	1.842.741,86	
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	1.585.554,73	
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	19,40	
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00	
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00	
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2024	2.244.719,50	
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	227.154,55	
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	990.544,70	
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00	
	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00	
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00	
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 (1)	1.228,74	
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 (2)	1.480.100,61	

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 (4)	304.046,24
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) (5)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti (5)	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso (5)	12.845,72
Altri accantonamenti (5)	50.881,76
B) Totale parte accantonate	ta 367.773,72
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	49.713,69
Vincoli derivanti da trasferimenti	70.459,60
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	4.773,51
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	104.266,43
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolate	ta 229.213,23

Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	23.376,41
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	859.737,25
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

^(*) Indicare gli anni di riferimento.

Il Comune di Bauladu non ha previsto l'applicazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2024 dell'avanzo presunto vincolato, accantonato o destinato agli investimenti: pertanto non è tenuto ad elaborare le tabelle A1, A2 ed A3 relative al dettaglio delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti relative al risultato presunto di amministrazione.

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2024.

⁽²⁾ Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli escrizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2023.

⁽⁵⁾ Indicare l'importo del fondo 2023 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'importo relativo al fondo 2023 stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2023 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2024.

⁽⁶⁾ Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

⁽⁷⁾ In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

EQUILIBRI COSTITUZIONALI

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di Maastricht relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018 ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio"(W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto. Il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è pertanto desumibile, in sede di preventivo, dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, cui si rinvia, sottolineando che gli aggregati andranno costantemente monitorati in corso d'anno, con particolare riferimento all'incidenza delle nuove voci rilevanti introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019.

Per quanto concerne il rispetto degli equilibri di bilancio richiesti ai sensi della Legge n. 145/2018 la verifica finale verrà eseguita in sede di rendiconto.

Per altre informazioni si rinvia al contenuto del Documento unico di programmazione-semplificato 2024-2026.

12) CONCLUSIONI

In relazione alle rilevazioni specificate nella presente nota integrativa si è verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- si è rilevata la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- si è rilevata la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

LA RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA Rag. Francesca Ara